



**COMUNE DI SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA**  
-PROVINCIA DI PORDENONE-

N° 31 REG. DELIB.

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (IRPEF).**

L'anno **DUEMILATREDICI**, il giorno **TRENTUNO** del mese di **LUGLIO** alle ore **18,45**, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno inviato ai singoli Consiglieri si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di unica convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

| Leon Michele - SINDACO |  |       |      | Pres.                   | Ass.     |       |      |
|------------------------|--|-------|------|-------------------------|----------|-------|------|
| CONSIGLIERI            |  | Pres. | Ass. | CONSIGLIERI             |          | Pres. | Ass. |
| Volpatti Giulia        |  | X     |      | Scandiuzzi Claudio      |          | X     |      |
| Leon Luca              |  | X     |      | Bidinost Gianpaolo      |          | X     |      |
| Bisaro Cristian        |  | X     |      | Moro Alessandro Umberto |          | X     |      |
| Bratti Valentina       |  | X     |      | Durandi Lucio           |          | X     |      |
| Luchini Andrea         |  | X     |      | Cimarosti Sebastian     |          | X     |      |
| D'Andrea Francesco     |  | X     |      | Tramontin Mauro         |          | X     |      |
| Marchi Luigi           |  | X     |      | Cevrain Mara            |          | X     |      |
| Orlando Ivan           |  | X     |      | Moretti Nicolas         |          | X     |      |
| <b>TOTALE NUMERO</b>   |  |       |      | <b>17</b>               | <b>=</b> |       |      |

Assiste il Segretario Comunale: COLUSSI dott. Claudio

Constato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza:

LEON dott. Michele, nella sua qualità di: SINDACO

ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta le seguenti deliberazioni:

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (IRPEF).**

Il Sindaco cede la parola al Vicesindaco/Assessore ai tributi avv. Giulia Volpatti che illustra il punto all'ordine del giorno;

Il Sindaco prende la parola per chiarire che l'applicazione dell'addizionale è dovuta all'attuale situazione del bilancio causata dai tagli ai trasferimenti ordinari della Regione FVG;

Senza altri interventi:

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

RITENUTO, ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio, dei saldi utili al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, nonché per garantire i servizi alla cittadinanza, di istituire l'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche – IRPEF che per sua natura rispetta la progressività del prelievo in relazione al reddito individuale;

CONSIDERATO che con D.Lgs. 28 settembre 1998 n.360 e s.m.i. è stata istituita, a decorrere dal 01.01.1999, l'addizionale provinciale e comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

VISTE le successive modifiche apportate in particolare dall'art.1, commi 142 e 143, della L.27 dicembre 2006 n.296;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 52, commi 1 e 2, del D.Lgs 446/97 i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;

VISTO il D.L. 13 agosto 2011 n.138, art.1 comma 11, convertito con modifiche dalla L. 14 settembre 2011 n.148, il quale prevede che la sospensione di cui all'art.1, comma 7, del D.L. 27 maggio 2008 n.93, convertito con modificazioni dalla L. 24 luglio 2008 n.126, confermata dall'art.1, comma 123 della L.13 dicembre 2010 n.220 non si applica, a decorrere dall'anno 2012, con riferimento all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

PRECISATO che l'art.4, comma 4, del D.L. 2 marzo 2012 n.16 ha abrogato l'art.1, comma 123 della L.220/2010 e le altre disposizioni che prevedevano detta sospensione, per cui gli enti locali possono deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con leggi dello Stato;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

ESAMINATO lo schema di regolamento per la disciplina dell'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF, predisposto dal competente ufficio comunale, costituito da n.10 articoli, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTO che:

- l'art. 44, comma 1, della L.R. 9 gennaio 2006, n. 1, come modificato dall'art. 11, comma 20, della L.R. 24/2009, recita "gli Enti locali deliberano il bilancio di previsione entro il 31 dicembre e comunque non oltre il termine di quarantacinque giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del bilancio annuale e pluriennale della Regione. Per il periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, viene automaticamente autorizzato l'esercizio provvisorio con le modalità previste dall'articolo 163, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000";
- ai sensi dell'articolo 14, comma 29, della legge regionale 27 dicembre 2012, n. 27, in via straordinaria, per l'anno 2013 i Comuni e le Province della Regione Friuli Venezia Giulia deliberano il bilancio di previsione entro sessanta giorni dall'approvazione della Deliberazione della Giunta regionale di cui al comma 6 del medesimo articolo 14, relativa al concorso di ogni singolo ente al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica (delibera giuntales approvata il 18 aprile 2013 e quindi termine di approvazione fissato al 17 giugno 2013);
- con Decreto dell'Assessore regionale alla funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme, delegato alla protezione civile e alla polizia locale e sicurezza 20 maggio 2013, n. 1159 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 da parte dei Comuni e delle Province della Regione Friuli Venezia Giulia, è stato differito al 31 luglio 2013;
- con Decreto dell'Assessore regionale alla funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme, delegato alla protezione civile e alla polizia locale e sicurezza 15 luglio 2013, n. 1677 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 da parte dei Comuni e delle Province della Regione Friuli Venezia Giulia, è stato differito al 30 settembre 2013;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile dell'Area Servizi Interni;

ACQUISITO altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

CON voti espressi ed accertati nei modi di legge: presenti n.17, votanti n.17, favorevoli n.17, astenuti nessuno, contrari nessuno:

### **DELIBERA**

- 1) Di approvare il regolamento per la disciplina dell'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), composto di n.10 articoli e allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) Di dare atto che il regolamento approvato con la presente deliberazione entra in vigore il 1° gennaio 2013;
- 3) Di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal regolamento continuano ad applicarsi le vigenti disposizioni di legge in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

- 4) Di determinare le tariffe del tributo e della relativa maggiorazione annualmente con specifica deliberazione;
- 5) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con separata votazione espressa ed accertata nei modi di legge: presenti n.17, votanti n.17, favorevoli n.17, astenuti nessuno, contrari nessuno:

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. n. 21/2003 e s.m.i. , come modificato dall'art.17 della L.R. 17/2004.

|  |  |
|--|--|
| Pareri resi ai sensi dell'art.49 e 147- bis del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267   |  |
| <input checked="" type="checkbox"/> Parere favorevole di regolarità tecnica<br><input type="checkbox"/> Parere negativo di regolarità tecnica<br><input type="checkbox"/> Parere <u>NON PREVISTO</u> | <input checked="" type="checkbox"/> Parere favorevole di regolarità contabile<br><input type="checkbox"/> Parere negativo di regolarità contabile<br><input type="checkbox"/> Parere <u>NON PREVISTO</u> |
| f.to dott. Umberto Lodi  | f.to dott. Umberto Lodi  |
|  |  |

IL PRESIDENTE  
f.to LEON dott. Michele

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to COLUSSI dott. Claudio

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi: dal **05 AGO, 2013** al **19 AGO, 2013**.

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi: dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, e che contro la stessa non sono stati prodotti reclami o denunce.

S. Giorgio della Richinvelda,

**05 AGO, 2013**

L'IMPIEGATO RESPONSABILE  
f.to dott. Umberto Lodi

### ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

dalla sua data (art.1, comma 19, L.R. n.21/2003);

in data \_\_\_\_\_ per compiuta pubblicazione e non richiesto controllo (art.1 della L.R. n.21/2003);

S. Giorgio della Richinvelda,

**05 AGO, 2013**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to dott. Claudio Clussi

### COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, AD USO AMMINISTRATIVO.

S. Giorgio della Richinvelda,

Visto:

**05 AGO, 2013**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
dott. Umberto Lodi



COMUNE DI SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA  
PROVINCIA DI PORDENONE

**REGOLAMENTO PER  
L'APPLICAZIONE  
DELL'ADDIZIONALE  
COMUNALE ALL'IMPOSTA  
SUL REDDITO DELLE  
PERSONE FISICHE - IRPEF**

**Art. 1**  
**Oggetto del regolamento**

1. Il presente regolamento viene adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dagli artt. 117 e 119 della Costituzione (così come modificati dalla L.C. 18 ottobre 2001 n. 3), dagli artt. 52 e 59 D.Lgs. 446/1997.
2. Ai fini dell'applicazione del presente regolamento, costituiscono altresì norme di riferimento la legge 27 luglio 2000 n. 212, recante norme sullo Statuto dei diritti del contribuente, il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, nonché la vigente legislazione nazionale e regionale, il vigente Statuto comunale e le relative norme di applicazione.
3. Il regolamento disciplina l'applicazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.P.E.F.), istituita – a norma dell'art. 48, comma 10 L. 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'art. 1, comma 10 L. 16 giugno 1998, n. 191 – dall'art. 1 D.Lgs. 28 settembre 1998, n.360, come modificato dall'art. 12 L. 13 maggio 1999, n. 133 e dall'art. 6, comma 12 L. 23 dicembre 1999, n. 488 e come integralmente modificato dall'art. 142 della L. 296 del 27.12.2006.
4. Per la disciplina dell'imposta devono intendersi altresì richiamate tutte le ulteriori normative vigenti, nonché tutte le norme regolamentari ed attuative adottate a livello nazionale.

**Art. 2**  
**Soggetto attivo**

1. L'addizionale in oggetto è liquidata e riscossa dal Comune di San Giorgio della Richinvelda, ai sensi del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e s.m.i..

**Art. 3**  
**Soggetti passivi**

1. Sono obbligati al pagamento dell'addizionale comunale I.R.P.E.F. tutti i contribuenti aventi il domicilio fiscale nel Comune di San Giorgio della Richinvelda, alla data del 1° gennaio dell'anno di riferimento, sulla base delle disposizioni normative vigenti.

**Art. 4**  
**Criteri di calcolo dell'addizionale**

1. L'addizionale è determinata applicando al reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto delle detrazioni per essa riconosciute e del credito di cui all'articolo 165 D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, nel rispetto delle vigenti normative

**Art. 5**  
**Variazione dell'aliquota**

1. L'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche è stabilita annualmente con deliberazione Consiliare.
2. A norma dell'art. 169 della L. 27 dicembre 2006 nr. 296, in caso di mancata approvazione della variazione all'aliquota entro la data fissata per legge per la deliberazione dei bilanci di previsione, la stessa si intende prorogata di anno in anno.

3. Eventuali diversificazioni delle aliquote saranno determinate con la deliberazione Consiliare che fissa l'aliquota e saranno differenziate esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalle norme statali.

#### **Art. 6**

#### **Modalità di versamento**

1. Il versamento dell'addizionale in oggetto dovrà essere effettuato in acconto e a saldo unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.
2. L'acconto è stabilito nella misura del 30 per cento dell'addizionale ottenuta applicando al reddito imponibile dell'anno precedente le aliquote determinate dal Comune, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, commi 2 e 3 D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360.

#### **Art. 7**

#### **Esenzioni**

1. Potranno essere stabilite soglie di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali che devono essere intesi come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale IRPEF non è dovuta; nel caso di superamento, dei suddetti limiti, l'addizionale si applica al reddito complessivo, come previsto dalla normativa vigente.

#### **Art. 8**

#### **Funzionario responsabile**

1. Il Funzionario Responsabile per la gestione dell'addizionale IRPEF è il Responsabile dell'Area Servizi Interni.

#### **Art. 9**

#### **Sanzioni e interessi**

1. In caso di omesso, insufficiente o tardivo versamento (anche a titolo di saldo o acconto) del tributo in oggetto, il Comune provvederà ad applicare le sanzioni disciplinate dai D.Lgs. 471-472 e 473/1997 in materia di sistema sanzionatorio amministrativo tributario, oltre agli interessi di legge.

#### **Art. 10**

#### **Efficacia**

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le disposizioni di legge vigenti.
2. Il presente Regolamento entra in vigore, ai sensi dell'articolo 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, dal 1° gennaio 2013.

=====